



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

PROVINCIA DI TREVISO
DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
Piazza Martiri della Libertà, 1 – 31020 Sernaglia della Battaglia

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 168
in data 12-12-17

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE 2018/2020.CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 18:00, nella residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME		
FREGOLENT SONIA	SINDACO	P
GROTTO NATALE	VICE-SINDACO	P
FREZZA VANNI	ASSESSORE	P
BORTOLINI GESUS	ASSESSORE	P
MARSURA ANGELA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 5 ed assenti n. 0

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE NONI PAOLA Segretario Comunale.

La dott.ssa FREGOLENT SONIA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 170, comma 1 del TUEL così modificato dal D.Lgs 118/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenti al Consiglio per la conseguente approvazione – il Documento Unico di Programmazione (DUP) riferito al triennio successivo;

DATO ATTO che – come indicato nel punto 8 del principio contabile applicato 4/1 –“.....tale documento costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”;

ATTESO che il DUP comprende, tra l'altro, la programmazione in materia di personale e, più specificatamente, la programmazione del fabbisogno di personale a livello annuale e triennale,

RICORDATO che tale programmazione deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

PRESO ATTO che la politica delle assunzioni negli Enti Locali è legata ad un obiettivo fondamentale, rappresentato dalla riduzione programmata delle spese del personale, tenendo presente anche gli obiettivi necessari a portare a compimento i processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa.

RILEVATO che è in corso la predisposizione dello schema di bilancio 2018-2020, per cui è necessario deliberare in merito alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 06.02.2017 avente per oggetto “Presentazione ed approvazione del Documento Unico della Programmazione 2015-2019 per la sezione strategica e 2017/2019 per la sezione operativa ed approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati”;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 178 Giunta comunale in data 23.12.2016 con la quale è stato approvato il piano occupazionale per il triennio 2017/2018/2019;
- le deliberazioni di Giunta comunale n. 55 del 08.05.2017, n. 87 del 10.07.2017 e n. 116 del 11.09.2017, con le quali è stata confermata la dotazione organica dell'Ente ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 165/2001 e modificato il programma del fabbisogno del personale relativo al triennio 2017/2019;
- la deliberazione n. 164 della Giunta comunale in data 04.12.2017 con la quale è stato individuato il limite di spesa per rapporti di lavoro flessibili, di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, e ss.mm.ii.;

VISTI:

- l'art. 2 del D.Lgs 165/2001, il quale stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.Lgs 165/2001, il quale stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 89 del TUEL, il quale prevede che gli enti locali provvedano alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16, comma 1, della legge 183/2011, dispone: “1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad*

osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l’ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

RICHIAMATE le seguenti norme specifiche afferenti alla riduzione del personale:

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della L. 27.12.2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <p>b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;</p> <p>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</p> <p>Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (triennio 2011/2013).</p>
<p>Art. 16 del D.L. 24.06.2016 n. 113</p>	<p>Abrogazione lettera a) dell’art. 1, comma 557 della legge 296/2006, ossia l’obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti</p>

RICHIAMATE le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

<p>Art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 (L. 122/2010), modificato dall'art. 11, comma 4/bis del D.L. 90/2014</p>	<p>Gli enti che rispettano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 non applicano le limitazioni in materia di lavoro flessibile (limite importo previsto nel 2009) di cui all'art. 9, c. 28, D.L. 78/2000</p>
<p>Deliberazione 1/2017 magistrati contabili della sezione delle Autonomie</p>	<p>Nell'ipotesi in cui non sia stata sostenuta alcuna spesa nell'anno 2009, ovvero nel triennio 2007/2009, ai fini della determinazione del limite di spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile, di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, l'ente può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente</p>
<p>Art. 1, comma 228, della legge 208/2015, e s.m.i (legge stabilità 2016)</p>	<p>Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018.</p>
<p>Art. 16, comma 1-bis, del decreto legge 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016 e art. 22, comma 2, del decreto legge 50/2017</p>	<p>All'art. 1, comma 228, della legge 28.12.2015, n. 208, dopo il primo periodo è inserito il seguente: "Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27.12.2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2012, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti", per gli anni 2017 e 2018.</p>
<p>Art. 1, comma 479, della L. n. 232/2016, e s.m.i.</p>	<p>Ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L. 24.12.2012, n. 243, a decorrere dall'anno 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente e a condizione del rispetto dei termini perentori di certificazione di cui ai commi 470 e 473;</p>

	d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della L. 28.12.20158, n. 208, è innalzata al 75 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministero dell'interno di cui all'art. 263, comma 2, del testo unico di cui al D.Lgs 18.08.2000, n. 267.
D.M. 10.04.2017	Sono stati individuati i nuovi rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2017-2019
Art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014	Prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente

ATTESO che al 01.01.2017 il rapporto dipendenti/popolazione è di 24/6212, inferiore al rapporto medio 1/159 stabilito dal parametro di riferimento di cui al Decreto Ministeriale del 10.04.2017;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 87 in data 10.07.2017 con la quale è stata modificata la programmazione del fabbisogno del triennio 2017/2019 e determinato il budget assunzionale per l'anno 2018, come di seguito indicato:

Budget annuale **2018**: spesa cessazioni 2017

NUMERO CESSAZIONI ACCERTATE	ANNO CESSAZIONI	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE (CCNL 2009)	13' MENSILITA'	IMPORTO ANNUO
1- pensionamento	2017	B3	€ 18229.92	€ 1.519,16	€ 19.749,08
1 - mobilità	2017	D1			€ 0
1- mobilità	2017	C1			€ 0
BUDGET 2018 (75% delle cessazioni anno precedente 2017) se si rispetta il parametro dipendenti/popolazione di cui al d.m. 10.04.2017					€ 14.811,81
Previsione Budget anno 2019 : 100% spesa cessazioni anno 2018					€ 0
Previsione Budget anno 2020 : 100% spesa cessazioni anno 2019					€ 0

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2017 si sono verificate le seguenti cessazioni:

Cessazione	Sostituzione 2017
Cat. B3 Operaio	NO
Cat. D1 Istruttore Direttivo Contabile	SI- tempo determinato tramite incarico ex art. 110, comma 1, D.Lgs 267/2000, nelle more dell'espletamento del concorso
Cat. C1 Istruttore Tecnico Geometra	SI tempo determinato – somministrazione lavoro agenzia interinale

CONSIDERATO, inoltre, che nel corso dell'anno 2017 un dipendente dell'area n. 4 Gestione del Territorio, inquadrato con il profilo di Istruttore Tecnico, Cat. C1, ha presentato richiesta di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30, D. Lgs. n. 165/2001, e che è stata rilasciata dichiarazione preventiva di disponibilità alla concessione del nulla osta al trasferimento subordinato alla sostituzione dell'unità in uscita;

VERIFICATO che la procedura di mobilità esterna di cui alla delibera di Giunta Comunale n. 116/2017, per la copertura del posto di cui sopra, non è andata a buon fine e che per tale motivo non è stato concesso il nulla osta definitivo alla mobilità;

VALUTATE le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionale delle strutture cui sono preposti;

RITENUTO di accogliere la proposta del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio di avere all'interno della propria struttura un amministrativo che si occupi prevalentemente del disbrigo delle pratiche amministrative e di modificare, conseguentemente, il profilo professionale di Istruttore Tecnico Geometra, cat. C, con il profilo professionale di Istruttore Amministrativo, cat. C;

RITENUTO, inoltre, sempre accogliendo la proposta del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio di prevedere nel fabbisogno la copertura del posto di Istruttore Direttivo Tecnico cat. D1, presente in dotazione organica, al fine di avere a disposizione personale in grado di occuparsi di procedimenti ad elevata complessità;

RILEVATO che, al fine di ottemperare alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12.03.1999, n. 68, questo Ente è tenuto ad assumere nel corso dell'anno 2018 un lavoratore in sostituzione dell'unità in uscita, che si renderebbe vacante a seguito concessione per mobilità volontaria, in deroga ai vigenti divieti di nuove assunzioni, nonché nel caso di situazioni di soprannumerarietà, come previsto dall'art. 7, comma 6, del D.L. n. 101/2013, convertito in L. n. 125/2013;

CONSIDERATO che tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che la copertura dei posti vacanti tramite l'utilizzo della mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, non comporta maggiori oneri per la finanza pubblica;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2018/2020, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le seguenti sostituzioni di personale cessato e/o che si prevede cesserà, utilizzando i seguenti strumenti normativi:

Cessazione	Programmazione assunzioni 2018	Programmazione assunzioni 2019	Programmazione assunzioni 2020
Cat. B3 Operaio	NO	NESSUNA	NESSUNA
Cat. D1 Istruttore Direttivo Contabile	SI- concorso esterno per copertura di n. 1 unità a tempo indeterminato e part-time 63,90% (23 ore settimanali) Istruttore Direttivo Contabile cat. D1		
Cat. C1 Istruttore Tecnico Geometra	SI- Assunzione tramite mobilità ai sensi art. 30, D. Lgs 30.03.2001, n. 165, Istruttore Amministrativo, cat. C1		
Cat. C 1 Istruttore Tecnico Geometra che si renderebbe vacante	SI – Concorso esterno per copertura di n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato di Istruttore		

	Direttivo Tecnico, cat. D1, riservato alle categorie protette		
--	--	--	--

RITENUTO, altresì, di prevedere la possibilità di eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa di personale;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

CONSIDERATO che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

PRESO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative e condizioni:

- art. 6, del D.Lgs 165/2001;
- art. 33, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- art. 27, comma 2, let. c), del D.L. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 29.05.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2017-2019;
- l'ente ha approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive per il triennio 2017/2019;
- l'ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio nell'anno 2016 (L. 28.12.2015 n. 208) e che ha provveduto ad inviare, nei termini previsti, la relativa certificazione al Ministero Economia e Finanza;
- l'ente, allo stato attuale delle informazioni, rispetterà il vincolo del pareggio di bilancio anche nell'anno in corso;
- che la spesa del personale nell'ultimo anno è inferiore alla spesa media di personale del triennio 2011/2013 (articolo 1, comma 557 e seguenti della L. 296/2006);

CONSIDERATO che verrà acquisito il parere del revisore dei conti sul Documento Unico di Programmazione 2018/2020 che comprende tra l'altro, la programmazione in materia di personale e, più specificatamente, la programmazione del fabbisogno di personale a livello annuale e triennale,

VISTI:

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 267/2000;

lo Statuto comunale;

Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 dal responsabile dell'area n. 1 amministrativa e dal responsabile dell'area n. 3 contabile;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, come da prospetto allegato sub A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e come di seguito indicato:

Cessazione	Programmazione assunzioni 2018	Programmazione assunzioni 2019	Programmazione assunzioni 2020
Cat. B3 Operaio	NO	NESSUNA	NESSUNA
Cat. D1 Istruttore Direttivo Contabile	SI- concorso esterno per copertura di n. 1 unità a tempo indeterminato e part-time 63,90% (23 ore settimanali) Istruttore Direttivo Contabile cat. D1		
Cat. C1 Istruttore Tecnico Geometra	SI- tramite mobilità ai sensi art. 30, D. Lgs 30.03.2001, n. 165, Istruttore Amministrativo, cat. C1		
Cat. C 1 Istruttore Tecnico Geometra che si renderebbe vacante	SI – Concorso esterno per copertura di n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D1, riservato alle categorie protette		

3. di confermare la determinazione della dotazione organica, con la modifica del profilo professionale di Istruttore Tecnico Geometra cat. C, in Istruttore Amministrativo, cat.C, come da allegato sub A), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di rispettare gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall’art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
5. di dare atto che non risultano situazioni di soprannumero né eccedenze di personale;
6. di confermare la capacità assunzionale per il triennio 2018/2020 come di seguito indicata:

ANNO	IMPORTO
2018	€ 14.811,81
2019	€ 0
2020	€ 0

7. di dare atto che gli stanziamenti di spesa relativi alla programmazione del fabbisogno triennale trovano copertura finanziaria nelle previsioni finanziarie del Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
8. di demandare al Responsabile dell’Area n. 1 Amministrativa, l’adozione degli atti necessari a dare concreta attuazione alla presente deliberazione;
9. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere periodicamente aggiornato e/o modificato secondo le future esigenze;
10. di trasmettere copia della presente alle OO.SS. territoriali e alle R.S.U.:
11. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Il presente verbale è stato sottoscritto con firma digitale da:

IL PRESIDENTE
FREGOLENT SONIA

L'ASSESSORE ANZIANO
GROTTO NATALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE NONI PAOLA